



FASE FENOLOGICA

INOLIZIONE/ INIZIO
INVAIATURA (VARIETÀ
PRECOCI)

PAROLE CHIAVE:

MARGARONIA, MOSCA
DELL'OLIVO,
EUZOPHERA

BOLLETTINO

OLIVO

27.09.2024

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Settimana meteorologicamente simile a quella precedente e caratterizzata da temperature sotto la media stagionale e da precipitazioni. La fase fenologica rilevata è **inolizione** e **inizio invaiatura** per le varietà più precoci. Ancora presente in oliveto **cimice asiatica**. In **tutto l'areale** si rileva una **presenza costante di margaronia**. Si continua a rilevare la presenza di **Euzophera spp.** che sta causando **deperimenti e disseccamenti** delle **branche**. Restano presenti in oliveto **altri fitofagi secondari come cocciniglia mezzo grano di pepe, cocciniglia cotonosa** che attualmente non destano preoccupazione. Anche questa settimana i monitoraggi hanno rilevato in **tutto l'areale punture fertili di mosca dell'olivo**, con un **superamento delle soglie d'intervento** negli oliveti monitorati. Si ricorda che le condizioni climatiche sono ancora favorevoli per lo sviluppo delle **patologie fungine**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sospendere le operazioni di **potatura verde**.

Procedere a **sfalciare l'inerbimento dell'oliveto dove è necessario**. Con l'approssimarsi del periodo di raccolta delle olive, è fondamentale **verificare** lo stato di **funzionamento** di tutti **gli strumenti utilizzati per la raccolta** e provvedere alla loro eventuale riparazione. Inoltre, è indispensabile **igienizzare accuratamente i recipienti** destinati a **contenere l'olio extravergine di oliva appena prodotto**, al fine di preservarne le caratteristiche organolettiche e garantire la massima qualità.

CONSIGLI AGRONOMICI

Le **abbondanti precipitazioni** degli **ultimi giorni** hanno **ridotto l'efficacia** degli **adulti** e dei **prodotti di copertura** utilizzati per la lotta alla mosca dell'olivo. Si consiglia pertanto di **rinnovare l'applicazione delle esche avvelenate** e di **verificare** lo stato delle **coperture** a base di **Caolino o Zeolite**, intervenendo con nuovi trattamenti **laddove necessario** per ripristinare la protezione delle drupe. Per migliorare la copertura delle drupe **aggiungere un adesivante e un bagnante**.

Al fine di **contenere le infestazioni da mosca dell'olivo**, si suggerisce agli olivicoltori di **effettuare periodici controlli sulle olive** per valutare il livello di attacco. In caso di **superamento delle soglie d'intervento** (2-3 olive con presenza di uova o larve, su 100 controllate), **si consiglia l'impiego di prodotti specifici** per il controllo **degli stadi giovanili dell'insetto** (ovo-larvicidi). Fare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati. Si allega ancora lo speciale sulla lotta curativa alla mosca

CONSIGLI D'INTERVENTO



Fase fenologica -areale Garda

Ai trattamenti contro la mosca, sia preventivi che curativi possono essere uniti **prodotti rameici** e **zolfo** per proteggere le drupe da attacchi fungini (controllare sempre prima la miscibilità dei prodotti utilizzati)

SI ALLEGA ANCHE QUESTA SETTIMANA LO SPECCHIETTO RIASSUNTIVO DEI TRATTAMENTI CONSIGLIATI:

MOSCA DELL'OLIVO	
Lotta adulticida e preventiva	Dopo le piogge dilavanti dove necessario ridistribuire esche avvelenate o ristabilire la copertura con caolino o zeolite se è venuta meno (utilizzando adesivanti)
Lotta curativa	Consultare lo speciale presente in questo bollettino
PATOGENI FUNGINI	
Lotta preventiva	Utilizzo prodotti a base di rame e zolfo

N.B. Per i trattamenti fitosanitari seguire sempre le dosi d'etichetta e rispettare i tempi di rientro e di carenza e tutti gli accorgimenti per un corretto uso dei P.F.



Ninfa di prima età di cicimica asiatica - areale Garda



Abbondano del tipico colore verde dei frutti immaturi - areale Garda



Oliva con foro di uscita di mosca dell'olivo - areale Garda



Olive in invaiatura varietà leccino - areale Garda

CONSIGLI D'INTERVENTO

AREALE SEBINO

La fase fenologica: **Inolizione**

L'abbassamento delle temperature e le piogge degli scorsi giorni **rappresentano per la mosca delle condizioni ideali per l'ovodeposizione**, tuttavia, **la ridotta prima generazione** ed i trattamenti **adulcidi o larvicidi**, stanno **contenendo l'infestazione**. Infatti, dai campionamenti effettuati sui campi monitorati, si rileva una **scarsa presenza di punture fertili** anche se le catture di adulti sono superiori alle dieci unità per trappola in alcuni oliveti. Sulle chiome degli olivi, si rilevano **ancora numerosi individui di cimice asiatica** intenti a nutrirsi dalle drupe, i danni causati a questo stadio fenologico sono suberificazioni della polpa ed invaiatura precoce.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità **gli sfalci del manto erboso**.

Programmare le date di raccolta e di conseguenza il conferimento al frantoio, ricordiamo che **le olive vanno molite entro le 24 ore dalla raccolta**. **Preparare e controllare il materiale** che verrà **utilizzato per la raccolta**.

CONSIGLI AGRONOMICI

Per tutti **gli olivicoltori** che prevedono di **raccogliere dopo la metà di ottobre** può ancora essere eseguito un trattamento curativo contro mosca dell'olivo, si **consiglia** prima **di monitorare** la **presenza punture fertili di mosca dell'olivo** attraverso campionamento delle drupe, se **la soglia d'intervento** (2-3 olive con presenza di uova o larve, su 100 controllate) viene **superata**, si può **procedere** con un intervento **ovo-larvicida** con prodotti fitosanitari a base di **(flupyradifurone o acetamiprid)** fare sempre attenzione ai tempi di carenza dei prodotti. Si consiglia di consultare l'approfondimento sulla lotta curativa alla mosca dell'olivo presente in questo bollettino. Per **prevenire** l'insorgenza di **malattie fungine, favorite** dalle attuali condizioni climatiche (**alta umidità e basse temperature**), si consiglia di **associare** ai trattamenti contro la mosca **l'utilizzo di prodotti a base di rame e zolfo**

Per gli **oliveti in biologico** e per chi **esegue la lotta preventiva**, riapplicare le **esche proteiche avvelenate (sospendere l'intervento 7 giorni prima della raccolta)** o ristabilire la **copertura** con molecole **repellenti** come **caolino o zeolite** subito **dopo** le **piogge dilavanti**.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Attacco di mosca dell'olivo su drupa di leccino--areale Sebino

AREALE LARIO

Fase fenologica: **inolizione**

Nei **vari areali le olive** delle **varietà più precoci** stanno invaiando, come **leccino, maurino e pendolino**, mentre il **frantoio** è ancora **verde**, con singole olive che cominciano a cambiare colore.

Le **catture di mosca** sono **aumentate** e anche le **ovideposizioni sono più frequenti**. In alcuni oliveti è stata **superata la soglia di tolleranza di infestazione attiva**, per cui è necessario trattare, per **limitare lo sviluppo delle larve**. Bisogna però considerare che con le temperature in calo, il ciclo di sviluppo della mosca è più rallentato. In questa fase, dove ci si **avvicina alla raccolta**, è molto **importante tenere conto dei tempi di carenza dei prodotti fitosanitari**

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nel **caso di buona carica**, insistere con **l'utilizzo di concimi fogliari a base di fosfiti di potassio, sostanza organica e azotati**, così da **supportare lo sviluppo dei nuovi germogli**, che andranno a frutto il prossimo anno, specialmente dove i terreni sono più rocciosi. **Procedere con gli sfalci per sistemare l'oliveto per la raccolta**.

CONSIGLI AGRONOMICI

È importante **tenere monitorate le olive**, raccoglierne un centinaio e sezionarle, per vedere o meno il superamento della soglia di danno. **Un'infestazione attiva** che si attesta **intorno al 2-5%** implica **l'utilizzo di un trattamento ovo/larvicida**, con principi attivi come **acetamiprid** o **flupyradifurone**. È importante effettuare **l'eventuale trattamento all'inizio del ciclo di sviluppo della mosca**, ovvero quando si è in presenza di **uova e larve di prima età**, poiché con stadi più avanzati l'intervento perde di efficacia. Come già detto, **il rispetto del tempo di carenza dei vari prodotti fitosanitari** è molto importante, **per evitare di avere dei residui nell'olio**, considerando un periodo di raccolta intorno a metà ottobre. Nello specifico i prodotti più usati, registrati contro mosca dell'olivo, a base di acetamiprid e flupyradifurone, hanno rispettivamente tempi di carenza di 21 e 14 giorni.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Inizio d'invaiaatura per la varietà maurino -areale Lario



Larva di prima età di mosca dell'olivo- areale Lario

SPECIALE

INTERVENTI DI LOTTA CURATIVA CONTRO MOSCA DELL'OLIVO

Si eseguono dei trattamenti curativi indirizzati ad eliminare le larve che infestano le olive prima che queste causino danni non tollerabili economicamente.

Con questo metodo è fondamentale eseguire un attento monitoraggio delle punture di ovideposizione sulle olive, tramite dissezione delle drupe e controllo della presenza di uova o larve nelle stesse. Al superamento della soglia d'intervento, si deve impiegare un prodotto che entra nel tessuto infestato dal parassita per colpirlo. Questa soglia fissa il momento cui intervenire con un insetticida ed è determinata dal fatto che il danno causato dal fitofago non è più economicamente accettabile dal produttore. Attenzione che la soglia ora fissata per il danno da mosca è del 2/3% (numero di olive, prese a caso, con presenza di uova o larve vive su 100 controllate).

PRINCIPI ATTIVI

I principi attivi ad oggi autorizzati sono:

Acetamiprid e Flupyradifurone per l'agricoltura convenzionale

Sono delle molecole di sintesi in grado di penetrare nell'oliva e colpire il parassita, attenzione però che sono poco efficaci nei confronti delle larve di seconda e terza età; pertanto, è necessario intervenire tempestivamente al ritrovamento delle uova, o al massimo sulle larve di prima età.

- Intervallo di sicurezza Acetamiprid 7 o 21 giorni in relazione al prodotto commerciale;
- Intervallo di sicurezza Flupyradifurone 14 giorni.

Azadiractina ammesso per l'agricoltura biologica

Di recente introduzione su olivo, è un insetticida naturale il cui principio attivo è estratto dalla pianta tropicale *Azadirachta indica* (albero del Neem). Agisce come regolatore di crescita alterando lo sviluppo dei giovani insetti; possiede inoltre azione disappetente e repellente. Agisce per contatto diretto ed ingestione. Come i precedenti, anch'esso è in grado di penetrare nell'oliva ed è necessario intervenire tempestivamente al ritrovamento delle uova, o al massimo sulle larve di prima età.

- Intervallo di sicurezza 3 giorni.

Come sempre, prima di utilizzare questi prodotti bisogna consultare tutto quanto viene riportato in etichetta.

NOTIZIE UTILI E COMUNICAZIONI

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'8 Aprile 2024 fino al 31 Ottobre 2024**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

I colleghi dell'ufficio agricoltura della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano ci segnalano un bando in apertura di Regione Lombardia PSN/PAC 2023-2027 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" - Sviluppo Rurale/bando 2024

Il bando ha una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00. Domande dal 20 settembre al 20 dicembre 2024, finanzia tra le altre cose **IL RECUPERO DEI MURETTI A SECCO**

Possano presentare domanda solo gli agricoltori, singoli o associati, inclusi i consorzi.

Per chi fosse interessato si riporta il link alla pagina dedicata del sito di Regione:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/agricoltura-pesca/agricoltura/null-RLM12024040483>

BANDI

Si comunica alle aziende che aderiscono (**ex misura 10**) all'intervento **SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022**, che aderiscono al **Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI)** che su richiesta di AIPOL, **regione Lombardia** ha espresso parere positivo **all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2024 per la difesa dell'olivo:**

- la sostanza attiva deltametrina in difesa dagli attacchi di *Halymorpha halys*,
- lo zolfo nella lotta a Lebbra dell'olivo (*Colletotrichum spp.*);

L'impiego è comunque ammesso nel pieno rispetto delle prescrizioni previste in etichetta per i singoli formulati commerciali

COMUNICAZIONI